

SLC - CGIL
FISTEL - CISL
UILCOM – UIL
FNC – UGL
SNATER
LIBERSIND. CONF. SAL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione
Federazione Nazionale Comunicazioni
Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni
Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori

Adeguare subito la normativa trasferte

Il 4 ottobre u.s. è uscita una comunicazione su *Raiplace*, dove la RAI dovrebbe racchiudere e riassumere le normative aziendali in materia di trasferte.

Nella stessa comunicazione troviamo un prospetto esemplificativo con tutte le varie componenti della trasferta e le varie soluzioni.

Le OO.SS. sottolineano che, nello stesso documento, non troviamo una delle voci più importanti che riguarda l'adeguamento del massimale dei pasti a piè di lista, più volte richiesto dalle OO.SS.

A proposito del massimale pasto, questo è fermo dal 2015, quando l'inflazione era pari o vicina allo zero.

Non serve ricordare come l'inflazione degli ultimi anni abbia visto aumentare vertiginosamente i prezzi al consumo, ivi compresi quelli dei ristoranti.

Per l'oggi, visto che i dati inflattivi si attestano a 1,9% nel 2021, al 8,1% per il 2022, e del 7.6% per il 2023, e visto che non è mai stato oggetto di trattativa, chiediamo subito un considerevole adeguamento del massimale dei pasti, un adeguamento, da sempre previsto ed inserito nelle precedenti normative e circolari aziendali.

Del resto, nel caso specifico dei pasti, già le circolari e le prassi aziendali prevedevano forme di adeguamento automatico. Si tratta semplicemente di ristabilire questa sana prassi aziendale, portando il valore a livelli adeguati e sostenibili, dato che i lavoratori impegnati in trasferta per servizio non possono aspettare oltre.

Roma, 6 ottobre 2023

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FNC-UGL, SNATER, LIBERSIND-CONFSAL